

Pleurotus eryngii



Regno: **Fungi**

Famiglia: **Pleurotaceae**

Divisione: **Basidiomycota**

Genere: **Pleurotus**

Classe: **Basidiomycetes**

Specie: **Pleurotus eryngii**

Ordine: **Agaricales**

Caratteristiche morfologiche

Cappello: 35-100 mm, spesso eccentrico, convesso, quindi più o meno disteso, con orlo sottile, a lungo involuto, infine appianato e qualche volta ampiamente depresso; policromo, da beige a biancastro fino a bruno camoscio.

Imenoforo: lamelle profondamente decorrenti, abbastanza spaziate, sottili, biancastre con qualche riflesso ocraceo, intercalate da numerose lamellule.

Gambo: 35-70 x 10-18 mm, cilindraceo, attenuato alla base, eccentrico, pieno, tenace ed elastico, bianco, tendente all'ocra con l'età.

Carne: bianca, abbondante, soda e compatta, elastica,

difficilmente invasa da larve, più fibrosa nel gambo; odore vagamente farinaceo, sapore grato.

Microscopia: spore 10-12 x 4,5-5,5 µm, da lungamente ellissoidali a subcilindracee, lisce.

Habitat: su radici o residui di *Eryngium campestre*, apparentemente terricolo, diffuso nelle zone a clima temperato e in quelle litoranee.

Note: Assai conosciuto ed apprezzato nel sud e nel centro Italia. In natura si rinvencono numerose varianti, ancora non classificate, a parte la var. *nebrodensis*, mai dai colori accesi, con abitudini più montane, mentre la var. *ferulae* rientra nella variabilità intraspecifica.

Commestibilità

Eccellente commestibile